

COMITATO SERVIZI SOCIALI COMUNITA' EBRAICA DI MILANO

Il Comitato dei Servizi Sociali della Comunità ebraica di Milano è un organo consultivo a servizio e supporto dei Servizi Sociali, istituito con mandato del Consiglio della Comunità. Obiettivi, composizione e procedure di funzionamento sono specificati nei paragrafi a seguire.

1. Obiettivi

- a. Esaminare, in base alle relazioni documentate dagli operatori dei Servizi Sociali, le richieste e le situazioni di disagio dei singoli casi, discutere sulle linee assistenziali perseguibili e prendere decisioni sulle linee d'intervento da attivare;
- b. deliberare sulle risorse economiche e/o competenze professionali da stanziare per i singoli casi nel rispetto dei vincoli di budget;
- c. considerare potenziali sviluppi del servizio e collaborare alla messa a punto di progetti specifici;
- d. favorire la crescita della rete di volontari dei Servizi Sociali e lo sviluppo di nuove aree d'intervento.

2. Composizione

2.1 Il Comitato è costituito:

- a. da un minimo di 5 componenti ad un massimo di 9 membri, nominati dal Consiglio della Comunità in seguito ad elezione dei candidati con i requisiti richiesti per la candidatura stessa (riportati al punto 2.2).
- b. da almeno un "nazi victim" Claims o suoi discendenti,
- c. da un rappresentante del Rabbino Capo
- d. dagli operatori del Servizio Sociale,
- e. dall'Assessore ai Servizi Sociali o, eventualmente, da un rappresentante da questi nominato.

2.2 Sono requisiti per la candidatura a membro del Comitato sociale:

- a. essere persone maggiorenni iscritte, salvo eccezioni molto specifiche, alla Comunità ebraica di Milano
- b. non essere dipendenti diretti o indiretti (vedi p.e. contratti di lavoro occasionale) della Comunità
- c. non fare parte del Consiglio della Comunità stessa

3. Modalità della Elezione dei Membri e Durata del Comitato

- a. La nomina di nuovi membri del Comitato, il cui incarico è volontario e non remunerato, deve privilegiare doti di competenza, esperienza e sensibilità psico-sociale.

- b. Ogni nuovo candidato a membro del Comitato, viene nominato a maggioranza dal Consiglio della Comunità in carica.
- c. I nuovi membri volontari del Comitato rimangono in carica per 4 anni. Nel rinnovare queste cariche, viene fortemente raccomandato di non superare il 70% di nuovi soggetti e di riservare almeno 3 posti ai precedenti membri al fine di garantire la memoria storica dei casi e delle procedure acquisite.
- d. Al termine del mandato del Comitato in carica, viene effettuato un rinnovo degli incarichi con un'elezione a cui possono candidarsi gli iscritti maggiorenni della Comunità o eccezionalmente persone ad essa particolarmente vicine.
- e. Allo scopo, viene data adeguata pubblicità circa il rinnovo del Comitato al fine di raccogliere le candidature. Queste dovranno essere fatte pervenire al Servizio Sociale e saranno accettate dopo presentazione di un Curriculum Vitae validato dal Responsabile del Servizio e dall'Assessore in carica.
- f. In caso di dimissioni di un membro del Comitato, i membri rimanenti propongono al Consiglio e al Responsabile del Servizio uno o più nominativi per l'approvazione come riportato al punto 3e.
- g. I membri del Comitato che, senza giustificato motivo, non intervengano a tre riunioni consecutive, decadono dalla carica.
- h. È affidata ai membri del Comitato l'elezione di un Presidente che possa rappresentare il Comitato nei rapporti con gli organi della CEM ed altri enti.
- i. Il Presidente del Comitato viene rieletto a metà mandato per consentire una rotazione degli incarichi. Può comunque essere confermato.

4. Privacy

- a. Tutti i partecipanti al Comitato sono tenuti all'osservanza della normativa Privacy a cui aderiranno con firma del relativo protocollo.
- b. È opportuno che i membri del Comitato siano protetti da anonimato.

5. Funzionamento

5.1 Riunioni

- a. Le riunioni del Comitato, indette e coordinate dagli operatori del Servizio Sociale con l'accordo del Presidente del Comitato, hanno una cadenza di almeno una volta al mese e si svolgono di regola in presenza (salvo eccezioni per comprovati motivi e con sistemi che comportino il riconoscimento del soggetto collegato in video o teleconferenza). In caso di emergenze è opportuno facilitare un consulto con tutti i membri grazie all'ausilio di appropriati mezzi di comunicazione.
- b. L'ordine del giorno (odg) può contenere sia la valutazione di casi specifici (nuovi o da aggiornare) che saranno oggetto di delibera da parte

- dei componenti del Comitato sia di progetti e “follow up” delle decisioni emerse in precedenti incontri.
- c. I temi eventualmente proposti dai singoli membri vanno inviati in tempo utile alle operatrici dei servizi sociali per il loro inserimento in odg.
 - d. Le riunioni vanno regolarmente verbalizzate tenendo conto sia delle decisioni prese che delle diverse opinioni espresse dai componenti del Comitato. Il verbale deve essere controfirmato dal Presidente e disponibile alla visione da parte di qualunque membro del comitato stesso.
 - e. Le riunioni sono chiuse, tuttavia sarà possibile invitare persone esterne al Comitato su temi specifici e per il tempo necessario al trattamento degli stessi.

5.2 Delibere Comitato

- a. Hanno diritto di voto solo i membri del Comitato. Gli operatori del servizio e l'Assessore non hanno diritto di voto.
- b. Le delibere ed i progetti proposti dal Comitato, ponderate su dati oggettivi, debbono sempre tenere conto del budget e delle risorse del Servizio. Allo scopo, le operatrici del Servizio presentano periodicamente i dati utili inerenti alla comprensione del bilancio preventivo e consuntivo alla data.
- c. Le delibere contenenti l'utilizzo di risorse economiche debbono essere regolarmente controfirmate dall'Assessore ai Servizi Sociali, dal Responsabile del Servizio e/o da uno degli operatori del Servizio; e in seguito sottoposte al Responsabile Amministrativo e al Segretario Generale della Comunità.

6. Sottocommissioni

Il Comitato può formare commissioni temporanee per lo studio e la trattazione di problemi particolari, chiamandone a fare parte anche persone estranee al Comitato stesso competenti sul tema.

7. Costituzione Rete Solidarietà ed Assistenza Sociale con Altri Enti

Con l'obiettivo di attivare la massima sinergia con enti ed organizzazioni che svolgono attività di supporto psico-sociale o economico, il Comitato promuove incontri/seminari allargati, finalizzati allo scambio di know how e all'attivazione di iniziative congiunte.